

«Le associazioni Anpas potrebbero fermarsi»

«Si rischia l'imminente sospensione dei servizi sul territorio piemontese perché mancano dispositivi di protezione individuale». È l'allarme lanciato da Anpas (Associazione nazionale pubbliche assistenze) Comitato regionale Piemonte.

Un appello generale di richiesta di aiuto ad aziende, enti, fondazioni, negozi, farmacie e privati per reperire dispositivi di protezione individuale (Dpi) per gli oltre 10mila volontari delle 82 associazioni aderenti.

L'Anpas è un'organizzazione di volontariato che opera nell'ambito dell'assistenza, dell'emergenza 118, del trasporto sanitario e del sociale, della Protezione civile. L'associazione rappresenta oggi 82 associazioni di volontariato, 10mila volontari, 6.259 soci, 407 dipendenti, di cui 55 amministrativi che, con 404 autoambulanze, 191 automezzi per il trasporto disabili, 224 automezzi per il trasporto persone e di protezione civile e 5 imbarcazioni, svolgono annualmente 462.864 servizi con una percorrenza complessiva di oltre 15 milioni di chilometri.

«I volontari soccorritori e il personale sanitario - si legge in una nota dell'Anpas - stanno operando su tutto il territorio piemontese nella difficile gestione degli interventi relativi all'emergenza sanitaria internazionale provocata dal Coronavirus Covid-19, continuando a garantire i servizi ordinari e il soccorso in emergenza, spen-

dendo un grande sforzo organizzativo ed economico e di risorse. Servono urgentemente mascherine chirurgiche, Ffp2 e Ffp3, tute protettive categoria 3, guanti, occhiali protettivi, visiere e termometri a infrarossi. Dispositivi ormai introvabili. In assenza degli indispensabili dispositivi di protezione individuale le Pubbliche assistenze Anpas saranno obbligate a interrompere i servizi» è la paura dell'associazione.

Attualmente, Anpas, attraverso le associazioni aderenti (tra cui Croce Bianca Alice Castello, Vapc Cigliano, Pal Livorno Ferraris, Vercelli Soccorso Prarolo, Pat Trino, Gruppo Volontari Soccorso Santhià, Bassa Valsesia Serravalle e Sav Alagna Valsesia) è operativa in prima linea sul territorio con equipaggi e mezzi per l'ospedalizzazione dei pazienti contagiati da Coronavirus. Non solo. Anche trasporto di pazienti "Corona" dimessi dagli ospedali, alle loro abitazioni e alle residenze sanitarie assistenziali, sorveglianza negli aeroporti, servizio gratuito di consegna a domicilio di generi di prima necessità e farmaci. I dispositivi di protezione individuale possono essere consegnati ad Anpas Piemonte in via Sabaudia 164 Grugliasco (To), telefono 011 403 80 90, info@anpas.piemonte.it oppure direttamente alle associazioni sul territorio. Sul sito web www.anpas.piemonte.it è possibile trovare l'elenco e tutti i riferimenti.

ma.mr.

